

scorrezioni come *potrebbeasi, possesi, venerissi*).

47. *Lettere autografe* del Cornaro erano nella Raccolta del fu Consigliere di Governo Carlo nobile de Roner; in quella del fu Bartolommeo Gamba, passate queste in proprietà della nobile Signora Parolini, e da lei donate alla sceltissima Biblioteca della R. Città di Bassano; e in quella del fu Conte Marcantonio Corniani, le quali presso i di lui eredi esistono. Ma non avendo io quando le vidi notato l'argomento di queste lettere non posso ora più darlo.

48. Nel Museo Correr, esiste certamente una delle prime e delle pochissime cose di Flaminio in versi. È intitolata: « Ghirlanda » festiva d'applausi poetici da offerirsi al » merito impareggiabile della N. Donna Maria Corner in occasione che prende l'abito » religioso di S. Agostino nel nobilissimo » Monastero di S. Lucia di Venezia, intreciata da me Flaminio Corner patrizio Veneto. » *Venezia per Gio: de Paoli 1744, con licenza de' Superiori.* (Ms. Codice in fol. di pagine otto nella Miscellanea N. 175 dell'Inventario Giudiziale): Comincia con un Elegia: « Caecus amor rigida subigebat cote » sagittam, Lectaque de multis dira sagitta » fuit. » Sonvi Sonetti, Madrigali, ed Epigrammi latini. Uno de' sonetti dice nelle terzine: « Profano amor al di lei cuore i lacci » Ordire tentò, ma pur da quei disciolta Solo » il divino amor vuol che l'allacci. Or col » suo ben Gesù fra nodi avvoluta, Sulle care » catene imprime i bacci (sic) Quanto legata più, tanto più sciolta. »

49. « Inquisitorato sopra Dazii, cioè, » Decreti e Parti del Pregadi e varii Discorsi del Signor Flaminio Corner Inquisitor sopra Dazii. Comincia: « È provvido e necessario studio d'ogni ben regolato governo. » Termina: « in valida forma » dalla pubblica autorità represso. » Si aggiungono cinque Proclami a stampa dello stesso Magistrato. (Codice cartaceo in 4. del secolo XVIII appo il sopracitato Museo Correr). Si noti però che in questo Codice le scritture del Cornaro sono soltanto trentadue, e stanno da pag. 41 a pag. 111 cominciando: « La destinazione successa dell'umilissima mia persona al pesantissimo » Carico d'Inquisitor sopra Dazii singular-

» mente mi onora. » La data è dal 9 febbrajo 1756, cioè 1757, al 29 febbrajo 1757 cioè 1758.

50. Nello stesso Museo Correr avvi in copia un ms. in fol. D. 5. 24 del secolo XVIII. in principio intitolato: « Aeneae Sylvii Piccolomini Vitae aliquot virorum illustrium » excerptae ex Codice Vaticano N. 5887; » la qual copia è tutta postillata dal nostro Flaminio Cornaro. Esso fa menzione del detto Codice Vaticano a p. 89 e altrove del libro *Opuscula quatuor* parlando del doge Francesco Foscari.

51. Sono appo di me nelle Filze *Famiglie Veneziane*, le minute autografe di Flaminio Cornaro e le copie de' dispacci che corsero da Roma a Venezia e viceversa per la concessione del Culto del B. *Pietro Accanto*, a. 1759 - 1760. Vedi il num. undici dell'Opere a stampa sopracitate.

52. Varie carte familiari mss. conserva il sopracitato nobile *Tommaso Cornaro* suo discendente.

Passando all'Elenco degli autori che scrissero del Cornaro o Vita, od Elogio, o che lo ricordarono nelle loro Opere, o che dedicarono a lui qualche scritto, trovo i seguenti:

1. *Pierantonio de' Conti Gaetani* nel Museo Mazzuchelliano descrivendo la medaglia al Cornaro fatta coniare dal Veneto Clero, a p. 394 del Tomo II. e dandone il tipo alla Tavola CXCVIII num. VI. tesse un breve elogio a Flaminio, dicendo che le Opere di quest'autore « sommamente illustre dirette » ad ampliare ed arricchire massimamente l'istoria ecclesiastica e civile saranno fra non guari (scriveva del 1761 circa) noverate dal Conte Mazzuchelli. » Ciò non fu perchè l'Opera del Mazzuchelli, come ognuno sa, non giunge che alla lettera BU.

2. « Elogio funebre dell'eccellentissimo » ser Flaminio Corner amplissimo senatore » recitato tra li solenni ufficii precedenti la » tumulazione nel giorno 29 dicembre 1778 » dal dottor D. Gio: Domenico Brustoloni » alunno della Chiesa parrocchiale e collegiata di S. Canziano in Venezia, annuando a' voti comuni del Capitolo, e Clero tutto di detta Chiesa. » *In Bassano. 1779. 4. nella stamperia Remondini.* Avvi in rame l'effigie del Cornaro istoriata.